MARANO, VILLARICCA E MUGNANO SI CONFERMANO ROCCAFORTI DEL CENTROSINISTRA

Bertini "Per la prima volta ha vinto la democrazia partecipativa"

IL PERSONAGGIO

Un toscano d'esportazione

In una terra in cui spesso immigrati e/o forestieri in ambito politico e sociale devono accontentarsi delle cosiddette briciole, c'è qualcuno che dalle quisquilie degli anni Ottanta è passato al record maranese del Millennio: farsi eleggere per tre volte consecutive sindaco della città. E' accaduto nel dicembre '93, nel novembre '96 e poi lo scorso 27 maggio. La sua carta d'identità? Sùbito. Cognome: Bertini. Nome di battesimo: Mauro. Anni: 57. Nato a: Gambassi Terme (Toscana). Professione: imprenditore edile. Stato civ sposato, con figli, poi separat convivente con una figura politic comune limitrofo.

Personaggio dallo slang e dalla ca accattivante, nonché decision stakanovista nei suoi uffizi quot diani, se non fosse per alcuni elementi "caratterizzanti", vedi il suo conto in banca, il suo modo un po' anonimo nel vestire, la sua "fede" Rosso Che..., potrebbe essere avvicinato, probabilmente più di molti forzisti, a Silvio. Sì, proprio lui, il Premier. No, non siamo usciti di senno. Stiamo solo facendo un accostamento sulla base di alcuni elementi oggettivi. Punto e basta.

Quali? Direte voi. **One moment, please.**

Parla quasi sempre male dei suoi avversari; si serve da tempo di alcuni media (locali, ovviamente) per accrescere la sua immagine; in pratica, sa 'vendere' il proprio prodotto amministrativo al suo sempre crescente elettorato, ha qualche inchiesta di non poco peso sul groppone, predica, da sempre, rinnovamento morale e sociale per questa città, e, negli ultimi 5 anni, attenzione, ha affinato notevolmente la sua strategia politica.

Insomma, per certi versi il paragone non è troppo azzardato. Ma se ciò per qualcuno non dovesse bastare, noi aggiungiamo qualche altro elemento. Così come Silvio, Bertini ha avuto una formazione culturale di matrice clericale. Da giovane, questo sindaco dei record, per un certo periodo, sembrava avviato addirittura al sacerdozio. Poi, però, ha avuto una **...folgorazione al contrario** *sulla via* ***"Aurelia"****. Un'esperienza, quella di seminarista, che però senza dubbio gli è tornata utile. Almeno a giudicare i risultati.*

Luigi Gallucci

L'INTERVISTA

MARANO - Tre candidature, altrettante vittorie: un record in provincia di Napoli da quando c'è l'elezione diretta del sindaco. Stavolta, però, la sua affermazione dall'esterno è sembrata più sudata del previsto. Come mai?

"Personalmente non ho mai avuto ansie particolari. All'interno della coalizione avevamo previsto di tenere bassissimo il ritmo della campagna elettorale al primo turno per poi mettere in campo tutte le nostre forze prima del ballottaggio. Quindi, per quanto riguarda la nostra strategia elettorale, avevamo previsto tutto. L'unica cosa che non abbiamo calcolato è stato il fatto che Giuseppe Spinosa abbia preso tutti quei consensi al primo turno".



...enti ha costruito questo ...nale?

...mbiamenti strutturali, che ..., penso che a pagare sia sta... ...ento reale che è avvenuto ... Finalmente c'è stata la di... ...in campo di intelligenze li... ...e che prima lasciavano fa... ...ad altri. Tutto ciò ritengo ...ia frutto di un'inversione ...culturale che stavolta, in particolare, ha dato segni tangibili di sé".

Da dove ricomincia il lavoro Bertini?

"Da dove non si è mai in...errotto".

Piano di insediamento Produttivo, ampliamento del cimitero e Pianeta Marano. Nonostante queste promesse non mantenute, la gente l'ha votata lo stesso. Non capita tutti i giorni una cosa del genere...

"Pianeta Marano (megainfrastruttura ludico-sportiva, ndr) è un progetto congelato, perché in attesa di partners finanziari che fino ad oggi non si sono fidati di venire ad investire qui da noi. Ma , a seguito di questo risultato elettorale, che rilancia l'impegno di questa città in quanto risultato di qualità, il progetto potrebbe anche ripartire".

E l'ampliamento del cimitero ?

"Questo ha avuto battute di arresto per motivi tecnici. Interruzioni utilizzate in maniera surrettizia da alcune forze politiche. Ora, però, andremo avanti a grande velocità ed esso rappresenterà una scommessa vinta dalla città".

E il piano di insediamento produttivo ?

"Il Pip ha avuto un iter più lungo del previsto. Anche in questo caso si è trattato di problemi burocratici. Ma posso assicurare che entro la fine di quest'anno partiranno i lavori".

Piano regolatore.

"Resta quello che è. La città di Marano non sente nessun interesse a modificarlo".

Politica fiscale. Dopo la marea di bollette degli ultimi anni, cosa devono aspettarsi i maranesi?

"I cittadini hanno avuto, a mio avviso, la fortuna di avere dalla loro parte un'amministrazione come la nostra che, pur nella obbligatorietà del riassetto contributivo, ha fatto sforzi immensi per adeguare i carichi tributari alla loro capacità di sopportazione. E penso che altri, al posto nostro, avrebbero usato l'accetta".

E in proiezione futura?

"Già oggi possiamo dire che siamo tra i Comuni con l'aliquota Ici ridotta al minimo, con la tariffa Rsu che è tra le più competitive. Inoltre non applichiamo (a differenza di Giugliano e Calvizzano, ndr) l'addizionale irpef sul reddito. Ed infine, per quanto concerne la tariffa sul consumo idrico, riteniamo di aver fatto l'unico lavoro possibile: e cioè incrementare il numero degli iscritti a ruolo. Abbiamo stanato circa 14 mila evasori nell'ottica di una più equa distribuzione del carico fiscale. Un'operazione, questa, che ci è anche riuscita bene".

Cosa pensa di poter fare Bertini nei prossimi 5 anni?

"Rendere irreversibile questo processo di democrazia partecipativa".

L.G.

Così il voto del 13 maggio

CANDIDATI SINDACI: Giusepe Spinosa (Lista Di Pietro, Ppi, Ds, Sdi, Verdi, Udeur) voti 10934 (33,6%); Mauro Bertini(Prc, Pdm, Democratici) voti 10702 (32,4%); Michele Carandente (Dem. Europea, Movimento di centro e Rinovamento) voti 6045 (18,6%); Gianfranco scoppa (An), voti 3950 (12,1); Vincenzo Cerullo (lista donne e ppe) voti 860(2,7%).

Al ballottaggio del 27 maggio

Bertini (sindaco eletto) 53%; Spinosa 47%.

Gli eletti in consiglio comunale

MAGGIORANZA: Castrese Angellotti, Antonio Menna, Corrado Gabriele, Orazio Castaldo, Salvatore Consalvo, Giusepe Aprea, Massimo Nuvoletti, Giuseppe De Vivo e Claudio Di Maro per **Prc**; Alberto Nasti, Cipriano Cecere, Fortuna Nuvoletta, Gennaro Sommella e Alfredo Paragliola per **Democratici**; Alberto amitrano, Renato Schettino, Laura Tango e Paola Amato per **Pdci**.

MINORANZA: Biagio Iacolare, Mario Granata e Giovanni Gala (o Giuseppe Spinosa) per **Ppi**; Salvatore Perrotta e Michele Izzo per **Ds**; Antonio Pastella per **Rinnovamento**; Luigi Parriggiano per **Udeur**, Nicola Paragliola (o Michele Carandente) per **Movimento Maranese di Centro**, Maria Veccia (o Gianfranco Scoppa) per **An.**

Palumbo "È in atto un cambiamento irreversibile"



MUGNANO - Il 27 maggio la città ha deciso. E anche in maniera piuttosto netta. E' Daniele Palumbo l'uomo sul quale puntare per continuare a tessere la tela del cambiamento iniziata nel '95 con l'elezione al primo turno del giovane sindaco Maurizio Maturo, mandato a casa per ben due volte dal Consiglio tra l'autunno del '97 e quello del '99. E Daniele Palumbo della seconda assemblea consiliare a guida Maturo ne è stato presidente. Poi, come in molti ricorderanno, a primavera scorsa altre elezioni. Orfani del sindaco, ormai disgustato delle vicende locali, Palumbo e gli altri componenti della civica '97 "Ricominciare con Maturo" sono approdati nel partito dei Democratici e alle amministrative 2000 hanno stretto un accordo vincente con Ppi, Rinnovamento, due nuove civiche e Prc. Dalle urne ancora un responso positivo. Sindaco Franco Chianese, ppi, e, come da accordo preelettorale, entrata in giunta di Daniele Palumbo nel ruolo di vicesindaco. Poi ad agosto scorso la morte, dovuta ad un male incurabile, di Ciccio Chianese. E così, da settembre 2000 ad aprile 2001 Palumbo ha maturato la sua esperienza come primo cittadino facente funzioni. Un percorso che lo ha condotto poi alla candidatura del 15 aprile e alla legittimazione, nel ruolo di primo cittadino, nella doppia tornata del 13 e 27 maggio scorso. Palumbo guiderà una coalizione formata da Democratici, Ppi, lista Di Pietro, Prc e Democrazia Europea.

MACCHINA COMUNALE
"Potenzieremo ufficio tecnico e comando vigili"

Dottor Palumbo, credeva di poter rimontare al ballottaggio i circa 400 voti che la distanziavano dal suo avversario del centrosinistra Antonio Montieri?

"E' più che mai chiaro il fatto che, al secondo turno, a contare sono soprattutto le due persone in gioco, con la loro storia politica e il loro curriculum, piuttosto che gli schieramenti partitici".

Cosa rappresenta questa vittoria elettorale?

"Tutti noi siamo ormai convinti che con questa affermazione sia diventato irreversibile un processo di cambiamento. Ora non si torna più indietro".

Nel '97 Mugnano ricominciò con Maturo. Nel 2001 ha ricominciato con Palumbo. Ed ora, da quali priorità ricomincia il neosindaco?

MERCATO ITTICO
"Ad agosto verrà riaperta la sala vendite"

"Dalla riorganizzazione della macchina comunale. In particolare, saranno potenziati l'ufficio tecnico e il comando di polizia municipale: due settori nevralgici a supporto di una seria azione amministrativa".

Su cosa si gioca il prossimo quinquennio di questa città?

"Innanzitutto sull'approvazione e l'attuazione immediata del pip in zona circumvallazione esterna. Ma anche sul progetto del parco agricolo, sul recupero del centro storico e sul piano per le infrastrutture e i servizi".

Progetto ambizioso. Pensa di riuscire a concretizzarlo in 5 anni?

"Sicuramente nei prossimi anni porteremo a termine la maggior parte di questi obiettivi e tutte le opere pubbliche necessarie al rilancio della nostra città. Siamo sicuri che in questi 5 anni Mugnano farà quel salto di qualità che le consentirà di diventare un comune di riferimento per l'intero comprensorio".

Questione mercato ittico.

"Su questo tema posso anticipare che verso la fine del prossimo mese di agosto termineranno i lavori della sala vendite. Successivamente si passerà al rilancio della struttura. Il consiglio di amministrazione della Poseidon spa, società mista nata per la gestione dell'infrastruttura, ha intenzione di creare attività collaterali alla vendita all'ingrosso da parte degli operatori. Si sta ipotizzando la realizzazione di una sala di promozione e di un Mc Fish. In pratica, una sorta di Mc Donalds nel quale le pietanze verrebbero preparate in tempo reale e con pesce pescato nella stessa giornata".

Domanda finale. Ha già pronta la squadra degli assessori?

"Per la composizione della giunta terrò conto delle indicazioni dei partiti, ma, in considerazione del fatto che dobbiamo portare a termine un progetto ambizioso e decisivo per Mugnano, sarà necessario che le forze politiche dell'intera coalizione mi sottopongano una rosa di nomi di alto spessore professionale".

Così il voto del 13 maggio

CANDIDATI SINDACI: Antonio Montieri (Sdi, Verdi, Ds, Udeur, Rinnovamento, Pdci) voti 5764 (37,1%); Daniele Palumbo(Lista Di Pietro, Dem. Europea, Prc, Ppi e Democratici) voti 5379(34,6%); Giuseppe Vallefuoco (Casa delle libertà) voti 4386(28, 3%).

Al ballottaggio del 27 maggio

Daniele Palumbo (sindaco eletto) 53,6%; Antonio Montieri 46,4%.

Gli eletti in consiglio comunale

MAGGIORANZA: Domenico Ferrillo, Angela Izzo, Raffaele Guarino, e Antonio Albolino per **Democratici**; Vincenzo Vallefuoco, Raffaele Mandara, Gaetano Tammaro e Domenico Tafuri per **Ppi**; Giovanni Peltrini e Biagio Chianese per **D.E.**; Mario Imbimbo per **Prc**; Vincenzo Schiattarella per **Lista Di Pietro.**

MINORANZA: Antonio Montieri e Crescenzo Capasso per **Udeur**; Giovanni Porcelli e Biagio Nativo per **Ds**, Marcello Toscano per **Sdi**, Luigi Grasso per **Forza Italia**; Gennaro Ruggiero per **AN.**

Topo "Più lavoro e meno cemento, per una buona politica del territorio"



VILLARICCA - Nel dopo Campanile c'è un altro sindaco ulivista. È Lello Topo, avvocato, consigliere provinciale del Ppi, che domenica 27 maggio ha tagliato il secondo, importante traguardo della sua carriera politica, e cioè sedere sulla poltrona di sindaco della città in cui è nato e, da sempre, vive. Con una vittoria sul filo di lana ha battuto il suo avversario Valentino Ligobbi, esponente della Casa delle libertà, che al ballottaggio aveva stretto un accordo con Democrazia Europea.

Allora, dottor Topo, se l'aspettava questo successo?

"Il clima della campagna elettorale era difficile, quindi era complicato azzardare delle previsioni, anche se alla vigilia sapevo di essere competitivo".

Su quali elementi è stata costruita questa vittoria?

"A differenza del voto politico, rispetto al quale la maggioranza dei consensi è andata al centrodestra, quello delle amministrative era più legato al nome del candidato sindaco. Quindi ritengo che sia stata premiata sia la persona che il gruppo politico che ha sostenuto questa mia candidatura. Un gruppo costituito da soggetti competenti e seri".

Le sue priorità di intervento.

"Approvare definitivamente il piano di recupero del centro storico, accelerare i lavori relativi alle opere pubbliche, riorganizzare gli uffici e i servizi comunali".

La città che ha in mente Lello Topo.

"Il mio slogan di campagna elettorale è stato: buona politica per il territorio. Che, tradotto, significa una città in cui in primo luogo si produce e si lavora e in cui il costruire non è l'attività principale.

Ma non solo. Significa anche più servizi per il territorio, intendendo, con ciò, sia l'ambito comunale che quello sovracomunale. Ed in questo sarò avvantaggiato dal fatto di ricoprire anche il ruolo di consigliere provinciale".

Ha già deciso la composizione della giunta?

"Nomi di assessori non ce ne sono ancora. Ma è certo che farò leva sulla competenza delle persone che dovranno affiancarmi. Nello stesso tempo verranno garantiti gli equilibri politici all'interno della coalizione".



Il municipio di Villaricca

Così il voto del 13 maggio

CANDIDATI SINDACI: Raffaele Topo(Ulivo e civica VD) 5898 voti(47,7%); Valentino Ligobbi (Fi, An, Biancofiore, Nuovo Psi, Fiamma, civiche Fdl, PD, TpV)voti 5709(46,2); Gennaro Maisto(Dem.Europea) voti 743(6%).

Al ballottaggio del 27 maggio

Topo (sindaco eletto) 51%; Ligobbi 49%.

Gli eletti in consiglio comunale

MAGGIORANZA: Roberto Landi, Francesco Palumbo, Tonia Santopaolo e Rosario Castellone per **Ppi**;Tommaso De Rosa, Severino Iesu, Gennaro Galdiero e Nicola Tambaro(**Ds**); Giovanni Granata e Sergio Frascogna per **Villaricca Democratica**; Bruno D'Alterio e Gaetano Casolaro per **Girasole**.

MINORANZA: Valentino Ligobbi, Domenico Palladino, Luisa Topo, Antonio Corso e Antonio Di Nardo per **FI**; Angelo D'Alterio e Celestino Ciccarelli per **AN**; Castrese Napolano per **Biancofiore.**

Ristorante
Pizzeria
"ANTICHI SAPORI"
Natalino
Via Marano San Rocco 7ª Traversa
Marano (Na) - Tel. e Fax 081.742.91.07

EREDI NOVIELLO GENNARO S.a.s.
CAMINI
ARREDI BAGNO
CERAMICHE IGIENICO SANITARI
Sede: MARANO (NA) - Via Marano Pianura, 126
Esposizione: Via Marano Pianura, 96
Part. IVA 05436660632
Tel. 081.7426997
Tel. 081.7428956
Fax 081.5862835

INVEST IMMOBILIARE
Rag. Luigi Guarino
FITTI E VENDITE
APPARTAMENTI - VILLE - TERRENI
Rag. Osvaldo Storino
Mutui agevolati e personalizzati
Uscita tangenziale Licola - Via S. Nullo, 92 - Giugliano (NA)
Tel./Fax 081 5047887 - Cell. 0339 5255399